

# BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E TRIENNALE 2013-2015

Assessorato alla Programmazione Economico-Finanziaria





# DATI MACROECONOMICI GENERALI

- Aumento del tasso di inflazione medio annuo, che torna a livelli del 2008

Variazioni Percentuali dell'anno indicato rispetto all' anno precedente (sul 2012 media fino a novembre)									
2008	3,2	2009	0,7	2010	1,6	2011	2,7	2012	3,2

- Andamento negativo del PIL

Variazioni Percentuali dell'anno indicato rispetto all' anno precedente (sul 2012 previsione)									
2008	-1	2009	-5,1	2010	+ 1,3	2011	+ 0,4	2012	-2,6

- Aumento progressivo del debito pubblico e del rapporto debito/PIL

valore assoluto del debito pubblico in miliardi di euro									
2008	1666,6	2009	1763,6	2010	1842,8	2011	1897,9	2012	2014

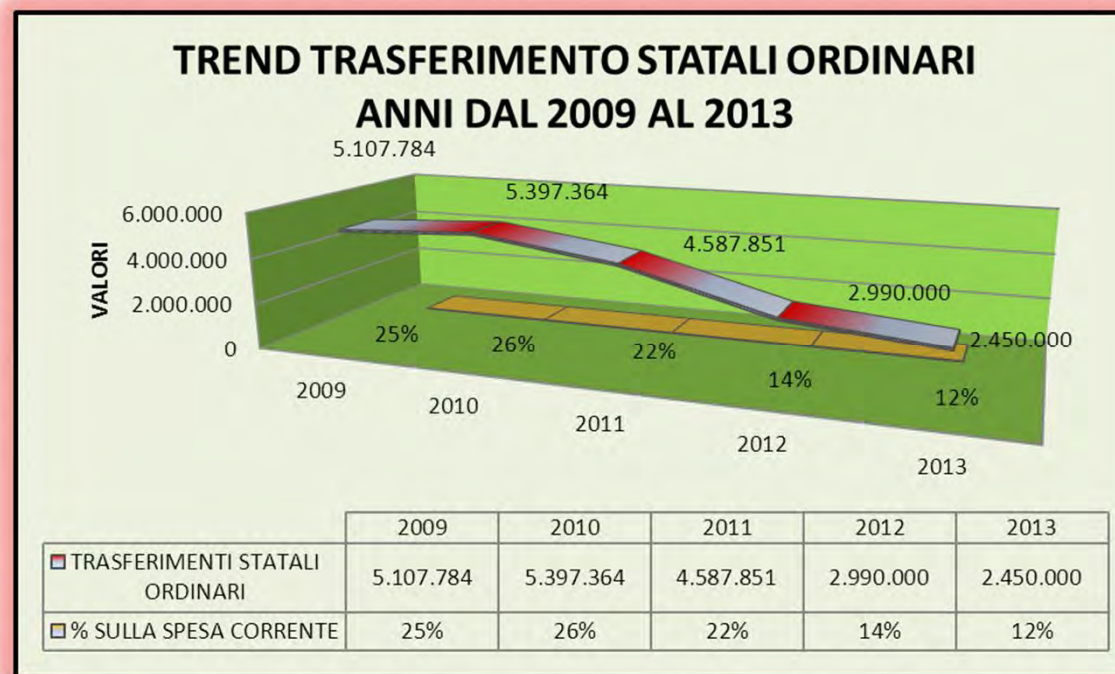
RAPPORTO DEBITO/PIL									
2008	105,8	2009	116,1	2010	118,7	2011	120,1	2012	126,4

# QUADRO RIASSUNTIVO ENTRATE BILANCIO 2013

ENTRATE	Competenza
<b>Titolo I</b> Entrate Tributarie	16.314.000,00
<b>Titolo II</b> Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	825.188,46
<b>Titolo III</b> Entrate Extratributarie	5.068.044,72
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	22.207.233,18
<b>Titolo IV</b> Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	7.714.700,00
<b>Titolo V</b> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	602.000,00
<b>Titolo VI</b> Entrate da servizi per conto di terzi	5.089.731,57
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>35.613.664,75</b>



# ANDAMENTO TRASFERIMENTI ERARIALI NEL NOSTRO COMUNE



Si passa da un contributo statale di euro 228,73 per  
abitante ad euro 109,74 per abitante



# ENTRATE TRIBUTARIE - IMU

- ◊ Invariata aliquota abitazione principale, mentre 1/3 dei comuni italiani l'ha aumentata
- ◊ Aumento aliquota altri fabbricati, come per il 60% dei comuni italiani, a fronte di un 8 % che ha optato per aliquota massima al 10,6%
- ◊ Assimilazione abitazione principale per anziani e disabili
- ◊ Riduzione nel 2013 della aliquota ONLUS
- ◊ Aliquota ridotta per abitazioni ALER e aree fabbricabili
- ◊ Esenzione quale comune montano per terreni agricoli e fabbricati strumentali attività agricola
- ◊ Elevazione a euro 21 dell'importo al di sotto del quale non è dovuto alcun versamento – si esentano oltre 1700 contribuenti



# SIMULAZIONE IMU DOVUTA

Rendita catastale A2 €500,00	RC	riv. 5%	magg.60%	aliquota	imposta calcolata	detrazione	imposta dovuta
ICI - abitazione principale anno 2007	500	52500		4,5	236,25	103,29	133
IMU - abitazione principale anno 2012	500	52500	84000	4	336	200	136
senza rivalutazione del 60%	500	52500		4	210	200	10
ICI - altra abitazione anno 2007	500	52500		6,8	357		357
IMU - altra abitazione anno 2012	500	52500	84000	9,8	823,2		823
senza rivalutazione del 60%	500	52500		9,8	514,5		515

# ENTRATE TRIBUTARIE ADDIZIONALE IRPEF

o In base all'aliquota deliberata dello 0,8 % calcolata sulle dichiarazioni IRPEF ANNO 2010 risulta un gettito medio di 3 milioni di euro spalmato su 16.557 contribuenti, tenuto conto che ben 4.371 sono esenti per effetto della soglia di esenzione di 10.000

Dati calcolati									
Soglia di esenzione	10.000								
Aliquota (%)	0,80								
Gettito minimo (Euro)	2.626.051	Variazione gettito: da (%)		-6,93					
Gettito massimo (Euro)	3.209.618	a (%)		13,75					
Reddito prevalente	Numero Dichiaranti	Esenti / Non tenuti			Gettito				
		Numero	%	variazione % (su 2010)	importo min	importo max	% su totale	variazione % da	variazione % a
Lavoro dipendente	8.163	1.838	22,52	-2,60	1.410.660	1.724.140	53,72	-7,40	13,17
Lavoro autonomo	350	36	10,29	-5,26	163.385	199.693	6,22	-5,75	15,20
Impresa	414	122	29,47	-4,69	67.336	82.300	2,56	-5,30	15,75
Partecipazione soc. di pers.	633	203	32,07	-2,87	125.101	152.901	4,76	-5,67	15,30
Immobiliare	665	479	72,03	0,42	46.179	56.441	1,76	-9,36	10,78
Pensione	6.170	1.566	25,38	-4,22	802.085	980.326	30,54	-6,52	14,26
Altro	162	127	78,40	0,79	11.305	13.817	0,43	-7,13	13,51
Totale	16.557	4.371	26,40	-2,87	2.626.051	3.209.618	100,00	-6,93	13,75



# ENTRATE TRIBUTARIE - TARES

- Le ultime informazioni disponibili rinviando la piena applicazione del tributo ad aprile (rinviando l'incasso della prima rata); occorrerà pertanto, come indicato anche nella RPP, approvare il piano economico- finanziario del servizio rifiuti, distinguere i costi in capo alle utenze domestiche e a quelle non domestiche e da qui derivare le tariffe applicabili, cercando di ridurre l'impatto sui contribuenti, sicuramente penalizzati dalla addizionale «statale» (tassa sui servizi indispensabili) di 30 centesimi a mq, versata al comune ma poi sottratta sui trasferimenti statali
- Il servizio tributi attraverso la banca dati utenze TARSU disponibili effettuerà le possibili simulazioni, una volta approvata in via definitiva la legge di stabilità, sulla base delle informazioni che saranno via via disponibili
- Ovviamente si cercheranno di individuare tutte le possibili azioni dirette a contenere i costi del servizio al fine di conseguire economie che possano ridurre gli aumenti prospettati



# ALTRE MINORI ENTRATE 2013 E SEGUENTI

- Pesa notevolmente su Sondrio **l'effetto del rientro nel sistema di tesoreria unica** = tutte le entrate riscosse vengono depositate in Banca d'Italia su un conto infruttifero, con il seguente impatto:
  - Riduzione interessi attivi in precedenza riscossi sul conto di tesoreria sulle giacenze attive (da euro 77 mila a euro 56 mila nel 2013)
  - Revisione condizioni contratto di tesoreria con riduzione del contributo versato dal tesoriere il quale si è reso disponibile a garantire un contributo annuo dello 0,2% del totale dei pagamenti effettuati in ogni esercizio contro l'attuale 8,52% - l'entrata relativa passa da euro 260 mila (anno 2012) a euro 60 mila previsti nel 2013 e seguenti



# ENTRATE / SPESE SERVIZI RESI AI CITTADINI

- o Il tasso di copertura servizi a domanda individuale migliora per la riduzione delle spese, infatti le entrate previste si riducono; le tariffe sono state o aumentate in misura ridotta (50% inflazione annua), o ridotte in vari casi (asilo nido per tariffa massima e retta figli plurimi e ristorazione scolastica per tariffa alcuni plessi in relazione ai servizi di assistenza resi) o rimaste invariate

SERVIZI	ENTRATA	SPESA	DIFFERENZA	% COPERTURA
ASILO NIDO	245.000,00	303.238,88	-58.238,88	80,79
IMPIANTI SPORTIVI	60.000,00	259.117,38	-199.117,38	23,16
TEATRI	50.000,00	131.350,00	-81.350,00	38,07
USO DI LOCALI	8.000,00	26.270,00	-18.270,00	30,45
COLONIA TRIANGIA	32.000,00	94.172,43	-62.172,43	33,98
CORSI GINNASTICA ANZIANI	13.000,00	21.990,26	-8.990,26	59,12
TOTALE	408.000,00	836.138,95	-428.138,95	48,80



# QUADRO RIASSUNTIVO SPESE BILANCIO 2013

SPESA	Competenza
Titolo I	
Spese correnti	21.221.634,26
Titolo III	
Spese per rimborso di prestiti	985.598,92
TOTALE	22.207.233,18
Titolo II	
Spese in conto capitale	8.316.700,00
Titolo IV	
Spese per servizi per conto di terzi	5.089.731,57
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	35.613.664,75



# CONTENIMENTO DELLE SPESE CORRENTI

- L'aumento registrato dalla spesa corrente nel quinquennio 2008-2013 è inferiore all'inflazione cumulata del periodo, quindi la spesa in termini reali è di fatto diminuita sintomo di una gestione attenta al rigore, senza riduzione dei servizi erogati che anzi sono stati ampliati in vari ambiti (attività culturali, tutela dell'ambiente, servizi alla persona, trasporti pubblici, manutenzioni)

ANNO	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Titolo primo - spesa corrente in migliaia di euro</b>	<b>19.803</b>	<b>20.473</b>	<b>20.518</b>	<b>20.748</b>	<b>21.500</b>	<b>21.222</b>
<b>aumento/ riduzione %</b>		<b>3,4%</b>	<b>0,2%</b>	<b>1,1%</b>	<b>3,6%</b>	<b>-1,3%</b>
<b>spesa corrente in termini reali (al netto effetto inflattivo 8,4%)</b>						<b>21.466</b>



# DOVE SI È AGITO

- Spesa di personale – riduzione numerica e di spesa a fronte di nessuna esternalizzazione di servizi ma solo attraverso mirate riorganizzazioni e investimenti sul fronte della informatizzazione dei servizi

	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013
<b>totale spese personale</b>	6.802.970	6.789.859	6.611.808	6.437.181	6.239.599	6.141.416
<b>numero dipendenti di ruolo</b>	178	184	187	178	173	173
<b>costo unitario</b>	38.219	36.901	35.357	36.164	36.067	35.500

- Riduzione del debito specie di quello a tasso variabile

	<i>dati in migliaia di euro</i>					
	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<b>residuo debito</b>	14.016	12.736	11.187	10.131	10.203	9.819
<b>quota rimborso prestiti</b>	1.144	1.079	1.230	965	987	987
<b>quota interessi passivi</b>	748	515	343	350	338	371
<b>costo del debito/spesa corrente</b>	9%	7%	7%	6%	6%	6%

# DOVE SI È AGITO

Costi della politica -32% rispetto al 2007

dati in migliaia di euro							
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
costi della politica	395	306	287	297	298	298	270

Altre spese soggette a limitazioni

	2009 (anno base)	limite massimo	spesa 2012	spesa 2013
spese per consulenze	10.098	2.020	2.000	-
spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, rappresentanza	39.511	7.902	7.199	8.480
spese per missioni personale	14.000	7.000	7.000	7.000
spese per formazione del personale	58.431	27.907	27.907	27.907
spese per autoveicoli	23.306	18.645	18.522	17.412



# DOVE SI È AGITO

- Revisione delle modalità di acquisto di beni e servizi attraverso raffronti costi convenzioni Consip (energia elettrica, metano e gasolio), ricorso al mercato elettronico (piattaforma Sintel regionale), aggregazione con altri enti, revisione di alcuni contratti di servizio (recupero impatto inflazione sul contratto di raccolta rifiuti)
- Piano di razionalizzazione delle spese per informatica, telefonia mobile e fissa in corso di realizzazione



# DOVE SI È AGITO

- o In ogni caso gli ultimi tagli spending review effettuati in base al confronto con gli indicatori usciti dai questionari sui fabbisogni standard collocano il Comune di Sondrio fra gli enti più virtuosi in rapporto alla popolazione, infatti:

COMUNE	ABITANTI	IMPORTO TAGLI	% RISPETTO AGLI ABITANTI
CHIAVENNA	7.358	€ 77.177,56	10,49
COSIO VALTELLINO	5.429	€ 40.685,12	7,49
LIVIGNO	5.991	€ 179.730,00	30,00
MORBEGNO	12.071	€ 83.086,96	6,88
SONDRIO	22.365	€ 140.752,54	6,29
TIRANO	9.238	€ 30.708,62	3,32
VARESE	81.579	€ 977.670,56	11,98
LECCO	48.114	€ 788.040,17	16,38
COMO	85.263	€ 985.210,33	11,55
ERBA	16.949	€ 95.923,27	5,66



# PATTO DI STABILITA'

o I prospetti presenti nel bilancio sono impostati sulla base della normativa ante revisioni legge di Stabilità 2013, quindi si parte dalla spesa media corrente 2006-2008 e si applica la % del 15,4% per tutto il triennio 2013-2015 neutralizzando i tagli erariali; il saldo obiettivo è pertanto di

<i>dati in migliaia di euro</i>			
	2.013	2.014	2.015
saldo obiettivo patto	2.025	2.020	2.020



# PATTO DI STABILITA'

- o Il conseguimento dell'obiettivo è fortemente legato al piano alienazioni approvato, con conseguente impegno di tutta la struttura per la sua realizzazione, come già fatto nel 2012 e 2011
- o L'obiettivo prioritario è sicuramente la ristrutturazione del teatro cittadino, le opere assistite da contribuzioni esterne a vario titolo e le manutenzioni
- o Il grado di realizzazione delle entrate legate ad alienazioni e/o l'allentamento dei saldi obiettivo consentirà di portare avanti altre opere nel 2013 e seguenti



# PATTO DI STABILITA'

- o I vincoli di finanza pubblica impongono forti limitazioni anche alla esecuzione di opere attraverso strumenti di partnership con il privato (project, sale and lease back, leasing in costruendo, contratto di disponibilità) possibili dal punto di vista del codice appalti ma quasi sempre considerati dal giudice contabile e dalla RGS come indebitamento e quindi da computare in negativo sul patto
- o Si intende comunque approfondire in particolare lo strumento del contratto di disponibilità (ad es. rispetto alla realizzazione della palestra Merizzi) che pare allo stato attuale l'unico compatibile con le limitazione in presenza di certi requisiti



# PROSPETTIVE

*o* D.LSG 149/2011 e modifiche introdotte dalla legge 213/7.12.2012

- Quadro normativo sempre più complesso a causa dei maggiori controlli (controllo di regolarità amministrativo contabile, controllo degli equilibri di bilancio, controllo sulle partecipate )
- Relazioni di fine e inizio mandato centrate sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica, sulla corretta gestione del bilancio, sulla rendicontazione della qualità dei servizi
- Ampliamento materie sottoposte al parere obbligatorio del collegio dei revisori (finanza innovativa, ricorso all'indebitamento, gestione servizi, società e organismi esterni)



# PROSPETTIVE

- Verifica esigibilità residui attivi in particolare di quelli anteriori a cinque anni – grazie alla attenta gestione fatta in tutto il periodo del mandato non vi sono allo stato attuale residui attivi tali da richiedere la costituzione di un fondo svalutazione crediti con vincolo sull'utilizzo dell'avanzo (DL 95/2012)

	2008	2009	2010	2011	Totale complessivo
<b>Totale residui attivi</b>	100.909	154.922	1.157.955	833.351	2.553.656
<b>di cui per investimenti</b>	21.264	136.156	1.039.723	315.306	1.783.848

# PROSPETTIVE

- Impatto del vincolo di pareggio di bilancio introdotto a livello statale – probabili ulteriori tagli ai trasferimenti degli enti locali
- Nuove regole patto di stabilità
  - Pare si riduca la % da applicare alla spesa corrente dal 15,4% al 14,8% ma spostando il triennio di riferimento al 2007-2009, con l'effetto netto di una ridotta diminuzione dell'obiettivo di saldo (stimata in circa 120 mila euro)
  - Possibili ulteriori riduzioni in base ai fondi disponibili con criteri resi noti spesso dopo il primo semestre dell'anno con conseguenze gravi sulla possibilità di programmare gli investimenti realizzabili



# CONCLUSIONI

o Si propone l'approvazione del bilancio annuale e pluriennale:

- redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del T.U.E.L., dei postulati dei principi contabili degli enti locali;
- che rispetta la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- che rispetta i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.